

# XII. MARTYROLOGIUM ITALICAE REIPUBLICAE

(“Italia paese di santi e navigatori”)

a cura di Renato Uglione

In origine il *Martyrologium* era un libro liturgico contenente il catalogo ufficiale dei martiri cristiani in senso tecnico (catalogo dei cristiani “uccisi” *in odium fidei*), in seguito esteso a tutti i “martiri della fede” in senso lato (cioè etimologico: cf. gr. *mártires* “testimoni”): i martiri veri e propri + i confessori (cioè, coloro che hanno “testimoniato” la fede cristiana senza essere “coronati” dal martirio cruento), vale a dire: tutti i santi venerati dalla Chiesa.

In questi anni travagliati e funestati prima dall’epidemia di Covid e subito dopo dal clima di incertezza e di crisi politico-economica causato dalle due devastanti guerre in Ucraina e in Israele-Palestina, all’Italia non restava che rivolgersi ai molti “santi in Paradiso” (non solo quello religioso ma anche quello laico: si pensi soltanto a tutti i politici e magistrati di questi anni - e sono davvero tanti - dai cognomi “beneauguranti”, inizianti col preverbio *San/Santo*), ...*sed frustra!* Difatti, l’Italia del dopo Covid, nonostante tutti gli ingenti sussidi europei del PNRR destinati alla Ripresa e Resilienza (altro neologismo semantico, quest’ultimo, entrato nell’uso dell’italiano basico “grazie” al Covid: grandi “acquisti”, grandi “arricchimenti”- come vedete - a vantaggio del tutt’altro che povero lessico italiano... Se ne sentiva veramente la mancanza!), continua, purtroppo, ad essere il solito Paese disgraziato di sempre, cronicamente incapace di garantire ai cittadini (mi riferisco ovviamente a quelli che pagano regolarmente le tasse, avendo i grandi e piccoli evasori fiscali i servizi pubblici che si meritano) i servizi essenziali che non siano da terzo/quarto mondo, in campo sanitario, scolastico, dei trasporti, della sicurezza, dei lavori pubblici, della giustizia, della burocrazia, ecc. ecc.).

A scopo, quindi, puramente documentario, ho approntato questo (incompleto) MARTIROLOGIO (LAICO) della REPUBBLICA ITALIANA AI TEMPI DEL COVID E DEL POST-COVID, con i nomi dei Santi politici e magistrati di cui sopra.



## A. Politici

- San Giuliano (Gennaro Sangiuliano, ex ministro della Cultura)
- Sant'Anchè [codex Vaticanus: Santa de ché?] (Daniela Santanchè, ministro del Turismo)
- Sant'Oro (Michele Santoro, opinionista ed ex europarlamentare)
- Sant'Elly (Jole Santelli, ex sottosegretario alla Giustizia)
- Sant'Ilio (Agostino Santillo, senatore)
- Sant'Agata (Giulio Terzi di Sant'Agata, ex ministro degli Esteri)
- Sant'Angelo (Vincenzo Santangelo, senatore)
- Sant'Iny (Giorgio Santini, senatore)
- Sant'Erin<n>i (Milena Santerini, deputata)
- San Nicandro (Arcangelo Sannicandro, deputato)
- San Gregorio (Eugenio Sangregorio, deputato)
- San Gall<o> (Giancarlo Sangalli, senatore)
- San Marco (Gianfranco Sanmarco, deputato)

## B. Magistrati

- Santa Lucia (Giuseppe Santalucia, Presidente Associazione Nazionale Magistrati)
- San Giovanni (Luciana Sangiovanni, giudice trib. Roma)
- San Lorenzo (Rita Sanlorenzo, giudice trib. Torino)
- Sant'Iny (Luigi Santini, giudice trib. Ancona)
- Sant'Uccy (Andrea Santucci, giudice trib. Bologna)
- Sant'Ully (Alessandra Santulli, giudice trib. Napoli)
- Sant'Ony (Roberta Santoni, giudice trib. Firenze)
- Santa Relly (Francesco Santarelli, giudice trib. Prato)
- Santi Nelly (Jacopo Santinelli, giudice trib. Prato)
- San Riello (Ciro Santoriello, giudice trib. Torino)

- Sant'Ippolito (Carlo Sarzana di Sant'Ippolito, magistrato della Corte di Cassazione)
  - San Germano (Antonio Sangermano, capo dipart. giustizia minorile, Ministero Giustizia)
- 

Come vedete, una lunga (ma inutile, visti i risultati) **“litania”** di santi laici, che ora completiamo, *more liturgico*, con queste invocazioni, ricavate dallo “smembramento” di parole italiane inizianti col preverbio *pro*.

Si tratta di un divertente *lusus* linguistico “inventato” dal solito, geniale MARCELLO MARCHESI, che lo appose come APPENDICE alla sua SANCTA PUBLICITAS (cf. cap. precedente: parte VIII. GNOMOLOGIUM/APPENDIX MARCHESIANA), che qui di seguito integriamo con altri “destinatari” di nostra “invenzione”, più “mirati” e più rispondenti allo schema eucologico *ora/orate pro* + ablativo del beneficiario.

## GUIDA ALLA LETTURA

Per esempio, *orate pro vate* non è una invocazione ai santi della Repubblica Italiana perché intercedano presso Dio per il Vate Nazionale (Gabriele d'Annunzio) ma è semplicemente il risultato della tmesi *pro vate* > *pro vate* (voce del verbo *provare*, imperativo).

Analogamente per *pro duce*: non trattasi di una invocazione nostalgica per l'anima della Buonanima Nazionale ma un semplice esito della tmesi *produce* > *pro duce* (voce del verbo *produrre*, indicativo presente, 3<sup>a</sup> sing.).

Così *pro creato* non è una invocazione ecologista di stampo gretino ma esito della tmesi *procreato* > *pro creato* (voce del verbo *procreare*, participio passato).

## LITANIAE SANCTORUM ITALICAE REIPUBLICAE

**Omnes Sancti itali politici et iudices, orate  
- pro nobis**

- pro lungo (soprattutto per chi è più largo che lungo)
- pro lisso (per chi “tira quattro paghe per il lessico”, G. Carducci)
- pro fitto (per chi si getta a capofitto dal 4<sup>o</sup> piano per la disperazione)
- pro secco (e pro umido)
- pro sciolto (e pro legato)
- pro statico (e pro stitico e sedentario)
- pro mosso (e pro fermo)
- pro lasso (invocaz. dei favorevoli agli insegnanti bagonghi, indulgenti nei voti e nelle promozioni)
- pro ferito (e pro caduto in battaglia / e pro reduce)

- pro fesso (invocaz. dei fautori della scuola di massa, che non boccia e non seleziona ma promuove tutti, anche i somari patentati)
- pro dotto (invocaz. dei fautori della scuola elitaria e meritocratica, che seleziona e valorizza gli studenti ...studiosi)
- pro cesso (invocaz. dei masochisti che preferiscono le racchie alle bbone)
  
- pro testa (di legno o di c...o)
- pro [to]collo (obtorto)
- pro palato (fine)
- pro mano (lest)
- pro pugno (chiuso [invocaz. della sinistra dura e pura])
- pro sterno (e pro sterzo)
- pro [s]petto (-ruta)
- pro [s]seno (e pro coseno)
- pro tette (invocaz. degli amanti dei seni “ottimi e abbondanti”)
  
- pro teismo (invocaz. contro l’ateismo)
- pro gnosi (invocaz. dei fautori di una Chiesa di iniziati)
- pro gnostico (vedi invocaz. prec.)
- pro curato (e pro perpetua)
- pro nunzio (apostolico)
- pro messa (in latino)
- pro cessione (di beni a favore della Chiesa)
- pro vocazioni (più numerose e ...di qualità)
- pr[o] offerta (per le missioni)
- pro cella (monastica)
- pro feti (invocaz. degli antiabortisti)
- pro feta (e pro moussakà [tipici piatti greci])
  
- pro nome (e pro cognome [contro l’anonimato])
- pro verbio (e pro avverbio)
  
- pro caccia (invocaz. dell’associazione cacciatori)
- pro creato (invocaz. degli ecologisti)
- pro meteo (invocaz. di chi auspica previsioni meteo più affidabili e ... azzeccate)
- pro diga (del Vajont)
- pro fumo (e pro fumatori)
- pro vetta (incontaminata [invocaz. degli ecologisti])
- pro pino (contro il disboscamento [invocaz. degli ecologisti])
- pro [s]pero (e pro melo)
- pro getto (a favore delle gettate di cemento [invocaz. degli antiecologisti])
- pro fusione (nucleare [invocaz. degli antiecologisti])
- pro motore (a scoppio [invocaz. degli antiecologisti])
- pro vino (invocaz. di Mauro Corona, *vinosus vir nonnumquam vinolentus*)

- pro mozione (parlamentare, assembleare)
  - pro fondo (-schiena [invocazione degli aderenti all'agenda LGBT])
  - pro fuga (dalle responsabilità [invocaz. dei burocrati statali])
  - pro penso (come punizione scolastica [invocaz. dei nostalgici della scuola del buon tempo antico])
  - pro pagabile (e pro insolvibile)
  - pro pagatore (con riferim. allo Stato, *semper et ubique* “ufficiale pagatore”, per molti italiani)
  - pro pensione (anticipata)
  - pro pizia (e pro sibilla)
  - pro posizione (o “postura”, per i “fighetti” delle innovazioni lessicali per darsi un tono)
  - pro sodico (e pro sadico)
  - pro [v]vista (- mare [con riferim. alle camere d'albergo])
  - pro [v]visione (gratuita dei film a pagamento)
  - pro stilo (-grafica [contro l'uso della penna biro])
  - pro vate (- lapesca)
  - pro duce (et pro rege [durante il Ventennio])
  - pro scritto (negli esami universitari)
  - pro lettico (e pro divanico / poltronico)
  - pro tesi (di laurea “tradizionale”, contro le tesine striminzie)
  - pro posto (fisso)
  - pro poste (italiane)
  - pro cione (e pro proci)
  - pro porzione (abbondante [invocaz. di chi non segue una dieta dimagrante])
- \*\*\*\*\*

## APPENDICE: AËRPORTUUM DEDICATIONES

Sempre per rimanere nell'ambito del “Santorale” politico, aggiungiamo questa piccola APPENDICE.

Come sappiamo, gli anni del Covid e del postCovid sono stati contraddistinti da infinite polemiche d'ogni tipo.

Tra tutte, ricordiamo quella relativa alla controversa decisione della Regione Lombardia di intitolare l'aeroporto internazionale di Milano-Malpensa all'ex presidente del Consiglio SILVIO BERLUSCONI.

Senza entrare nel merito della questione, prendo lo spunto da questa vivacissima *querelle* per proporre, *per iocum*, un ipotetico elenco di possibili INTITOLAZIONI appropriate per eventuali AEROPORTI di futura istituzione.

E cominciamo proprio dal personaggio “incriminato”, con una proposta di DEDICATIO più congrua e pertinente.

## AEROPORTO > DEDICATARIO PROPOSTO

- Aerop. di Chiavari > **SILVIO BERLUSCONI** (fondatore e *dominus* di FORZA ITALIA, ex Presidente del Consiglio *nec non in re amatoria studiosus quam qui maxime*)
- Aerop. di Cortina (d'Ampezzo) > **GIORGIA MELONI** (fondatrice e *domina* di FRATELLI D'ITALIA, Presidente del Consiglio, *staturā quidem non excelsā sed singularis industriae mulier*)
- Aerop. di Cortona (AR) > **MICHELA MURGIA** (scrittrice, opinionista, più volte candidata alle elezioni politiche, *staturā humili sed magis in corporis latitudinem patens quam in altitudinem*)
- Aerop. di Cortemaggiore/Cort<o>maggiore (PC) (località resa celebre dal giacimento petrolifero scoperto da Enrico Fermi nel 1949 e dalla benzina ivi raffinata, commercializzata e pubblicizzata negli anni '60-'70 dall'AGIP col marchio SUPERCORTEMAGGIORE e col famoso logo del cane a sei zampe) > **RENATO BRUNETTA** (ex ministro, deputato ed europarlamentare: fra tutti i politici connotati da *pusilla* statura è quello che di gran lunga *principem obtinet locum: vere dignus qui nuncupetur* "Lo Curto maggiore" di tutti: l'"Amintore Fanfani" della Seconda Repubblica. Per la sua eccezionale microstatura e per il suo carattere fumantino denominato "il nano di Venezia" [copyright U. Bossi], "l'energumeno in formato tascabile" [copyright M. D'Alema] e con molti altri epitetti dello stesso tenore)
- Aerop. di Brindisi (opp. di Montefiascone - VT -) > **GIUSEPPE SARAGAT** (ex Presidente della Repubblica *nec non vino valde indulgens*, per questo soprannominato "AlzaBarbera")
- Aerop. di Ciampino > **CARLO AZEGLIO CIAMPI** (ex Presidente della Repubblica)
- Aerop. di Sassari > **FRANCESCO COSSIGA** (ex Presidente della Repubblica, sassarese. Dedicò gli ultimi anni del suo mandato presidenziale a "togliersi - come disse - i sassolini dalle scarpe". In realtà, molti attacchi polemici nei confronti degli avversari si rivelarono, più che delle pietruzze, dei veri e propri grossi sassi contundenti [le cosiddette "picconate"] ...)
- Aerop. di Seregno/Sere[g]no (MB): > **MATTEO RENZI** (segretario del PD ed ex Presidente del Consiglio: diventata proverbiale la sua frase rassicurante "Enrico, stai sereno" con cui nel 2014 disarcionò proditorialmente Enrico Letta da Palazzo Chigi, prendendone il posto come Presidente del Consiglio)
- Aerop. di Chiasso (Canton Ticino) > **BEPPE GRILLO** (fondatore e demolitore del MOVIMENTO 5 STELLE *ululatormaximus*)

- Aerop. di Lecco > **BRUNO VESPA** (Presidente della “terza Camera” della Repubblica Italiana [in quanto ideatore e conduttore del sempreverde programma televisivo “Porta a Porta”], *in adsentatoria arte valde versatus*)
- Aerop. di Abbiategrasso/ Abbiate-grasso (MI) > **GIOVANNI SPADOLINI** (ex Presidente del Consiglio), ex aequo con **GIULIANO FERRARA** (ex europarlamentare): *viri eximiā pinguedine notabiles*
- Aerop. di Campobasso/Campolargo/Camposanto > **ELLY SCHLEIN & GIUSEPPE CONTE** (promotori di un patto di alleanza elettorale tra partiti e movimenti di sinistra, o comunque anti-destra di governo, denominato “campo largo”, di difficilissima e accidentata gestazione e applicazione, dagli esiti finora molto incerti e deludenti, che hanno indotto molti a pronosticare la seguente evoluzione: CAMPOLARGO > CAMPOBASSO > CAMPOSANTO)
- Aerop. di Pontecorvo/Ponte-corvo (FR) > **MATTEO SALVINI** (ministro delle Infrastrutture, *pontifex maximus*: del Ponte sullo Stretto di Messina *vehementissimus fautor et auctor*. Progetto, peraltro, partito sotto cattivi auspici: il corvo, infatti, nella mitologia classica, è considerato un “uccellaccio di malaugurio”)
- Aerop. di Casamicciola/Casa-picciola (isola d’Ischia) > **ILARIA SALIS** (europarlamentare, di professione occupatrice abusiva di case e di appartamenti)
- Aerop. di Bitonto/Bi-tonto (BA) > **DANILO TONINELLI** (ex ministro delle Infrastrutture, *acumine ingenii minime praeditus*: di qui il suo cognome dagli avversari politici storpiato in Toninelli)
- Aerop. di Pròcida > **ODISSEO LAERTIADE** (re di Itaca, figlio di Laerte: di ritorno dalla guerra di Troia recuperò il trono eliminando i Proci usurpatori; di qui il neo-epiteto formulare di mio conio: “proc-ída”, esemplato su “omicída”)
- Aerop. di Cologno/Colo[g]no (Monzese) > **EDIPO COLONEO** (Colono, sobborgo di Atene [~ Cologno, sobborgo di Milano] in cui Edipo Labdacide “morì e fu sepolto”)
- Aerop. di Imperia > **BENITO MUSSOLINI** (ex Presidente del Consiglio, *Italiae dictator atque DUX*: riportò l’Impero “sui colli fatali di Roma”)
- Aerop. di Sant’Angelo dei Lombardi (AV), opp. di Sant’Agata dei Goti (BN) > **UMBERTO BOSSI** (fondatore e segretario della Lega Nord, partito distintosi fin dalla fondazione per una propria “liturgia” lombardo-veneta - diversissima da quella di rito romano - ispirata ad antichi culti barbarici)
- Aerop. di Benevento (lat. **Bene-ventum**, ant. **Male-ventum**): **COL. EDMONDO BERNACCA** (*imbrium ventorumque bene vel male spirantium perinsignis perscrutator*)

- Aerop. di Modica (RG) > **MARCO PANNELLA** (noto esponente del Partito Radicale, protagonista di storiche battaglie per la legalizzazione dell'uso di sostanze stupefacenti, contrario a ogni limitazione giuridica nel loro utilizzo - per es. la cosiddetta "modica quantità" -)
- Aerop. di Volpedo (AL) > **GIULIO ANDREOTTI** (protagonista indiscusso per più di mezzo secolo della vita politica italiana, più volte Presidente del Consiglio. Notissima la definizione che di lui diede Bettino Craxi nel 1984: "È una volpe, ma prima o poi tutte le volpi finiscono in pellicceria")
- Aerop. di Portoferraio/Porto-ferraio (isola d'Elba) > **MASSIMO D'ALEMA** (storico esponente del Partito Comunista Italiano (PCI) e segretario del Partito Democratico della Sinistra (PDS), ex Presidente del Consiglio, detto "Baffino di ferro". Grande frequentatore di porti a motivo della sua nota passione per le barche a vela ("Margherita", "Ikarus I", "Ikarus II")
- Aerop. di Amatrice (RI) (ricostr. post-terremoto) > **MARIA ROSARIA BOCCIA** (protagonista della vicenda dai risvolti erotico-politici di stampo boccaccesco che coinvolse il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, costretto per questo alle dimissioni [estate-autunno 2024])
- Aerop. di Canicattì/Cani-gatti (AG) > **CIRIACO DE MITA & BETTINO CRAXI** (la loro accesa rivalità negli anni '80 - che evocò quella proverbiale tra "cani e gatti" - per la conquista della Presidenza del Consiglio portò al famoso patto triumvirale *ad excludendum* denominato CAF - acronimo per CRAXI-ANDREOTTI-FORLANI - in funzione anti-De Mita, che difatti, in seguito ad esso, perse in un sol colpo sia la Presidenza del Consiglio che la Segreteria Nazionale del partito democristiano)
- Aerop. di Roma-Tor Bella Monaca > **MONICA BELLUCCI** (attrice: *eximia pulchritudine ac venustate dotatissima mulier, quas ei "donarunt Veneres Cupidinesque"*, CATULL., Carm. 13, 12)
- Aerop. di Roma-Centocelle > **ANTONIO DI PIETRO** (magistrato: nei primi anni '90, insieme ai colleghi del Pool di Mani Pulite, con la sua lotta senza quartiere contro i politici e gli imprenditori corrotti di Tangentopoli, garantì per mesi il "tutto esaurito" della ricettività carceraria della Repubblica Italiana, destinando centinaia di celle delle patrie galere all'"accoglienza" di tali illustri [nel senso che con le loro virtuose *res gestae* "illustrarono" la patria] personaggi)
- Aerop. di Roma-Casal Palocco / Polacco > **S. GIOVANNI PAOLO II** (primo papa polacco della Storia)
- Aerop. di Roma-Garbatella / <S>garbatella > **VITTORIO SGARBI** (critico d'arte, ex deputato, ex vice-ministro della Cultura: *contumeliosus vir atque inurbanus quam qui maxime*)

- Aerop. di Olgiate (VA) > **LE OLGETTINE** (da \*OLGIATINE: in seguito alla monottongazione di /ia/ in /e/ e alla geminazione della /t/ in /tt/, divenute OLGETTINE) (*collegium* femminile - con finalità cultual-culturale - di vergini (*parthénoi*) di estrazione aristocratica (*kalài kagathái*) dediti al culto e all'apprendimento della eleganza e delle buone maniere, protagoniste nei primi anni 2000 di un originale esperimento paideutico-culturale, denominato, per le sue alte finalità estetiche e culturali, PROGETTO EROS-SOPHIA/PIATTAFORMA “CENE ELEGANTI”. Si trattava di una specie di moderno “tiaso” di ispirazione saffica, fondato e diretto da un noto imprenditore e politico brianzolo dal titolo onorifico di “Sua Emittenza” (con evidente riferimento al *Salmo* 109: “virgam potentiae <s>uae emittet Dominus ex <Arcore>”), che generosamente e disinteressatamente mise a disposizione per questo originale esperimento la sua splendida villa di Arcore (una località non distante da Olgiate), dotata di ampio e lussureggiante parco dominato da un grandioso mausoleo dedicato al culto della dea Afrodite Callipigia e Polimaste, dea dell’Amore, della Bellezza e - per dirla con Catullo (*Carm.* 13, 10) - di tutto ciò *qu<o>d suavius elegantiusve est*)

- Aerop. di Roma - Tor Pignattara > **GIUSEPPE PIGNAT<T>ONE**

(nella sua qualità di procuratore generale della Repubblica di Roma, prima, e di Presidente del Tribunale della Città del Vaticano, poi, ha avuto modo di scoperchiare tante “pignatte-vasi di Pandora” ripieni di “fatti & misfatti” dello Stato e della Chiesa)

\*\*\*\*\*